

**COMUNE DI SALIZZOLE**

*Provincia di Verona*

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027  
e documenti allegati**

**L'ORGANO DI REVISIONE**

Dott.ssa Roberta Ranalli

**L'ORGANO DI REVISIONE**  
**Verbale del 12 dicembre 2024**

**PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027**

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, del Comune di Salizzole che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Padova, 12 dicembre 2024.

L'ORGANO DI REVISIONE  
Dott.ssa Roberta Ranalli

## 1. PREMESSA

La sottoscritta **Dott.ssa Roberta Ranalli, revisore nominata** con delibera dell'organo consiliare n. 28 del 24 luglio 2023;

### **Premesso**

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 10 dicembre lo schema del Bilancio di Previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla Giunta comunale in data 27 novembre 2024 con delibera n. 109, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel Bilancio di Previsione 2025-2027;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

## 2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Salizzole registra una popolazione al 01.01.2024, di n. 3.766 abitanti.

L'Ente non è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione.

L'Ente non è incorporante del processo di fusione per incorporazione.

L'Ente non è terremotato.

L'Ente non rientra tra gli enti alluvionati di cui al Decreto-Legge 1° giugno 2023, n. 61.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

## 3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026 alla data di predisposizione degli schemi del Bilancio di Previsione 2025/2027.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del Bilancio di Previsione 2025-2027 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

#### 4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 21 del 23 settembre 2024, ha espresso parere con verbale prot. n. 5791 del 23 luglio 2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale del 12 dicembre attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

##### **Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice, è stato adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 27 novembre 2024 e sarà presentato al Consiglio Comunale per l'approvazione, unitamente al Bilancio di Previsione, previa pubblicazione in formato open data sul sito istituzionale profilo del committente (all'albo pretorio on line e sul sito internet comunale), ai sensi dell'art. 5, comma 5, dell'allegato I.5 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 Euro.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti,*

*finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").*

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Si precisa che nel Bilancio di Previsione finanziario 2025/2027 e nel programma triennale dei lavori pubblici non sono previste opere pubbliche finanziate con fondi PNRR.

#### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 106 del 27 novembre 2024.

#### **Programma triennale degli acquisti di beni e servizi**

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto di deliberazione di Giunta Comunale n. 105 del 27 novembre 2024.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a Euro 140.000,00.

#### **Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale**

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 27 novembre 2024, è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle eventuali facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

#### **Programma annuale degli incarichi**

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/200, sarà approvato dal Consiglio Comunale con apposito atto unitamente al Bilancio di Previsione.

Si precisa che per l'anno 2025 non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma.

Possono essere comunque affidati, anche se non previsti nel programma consiliare, gli incarichi per attività istituzionali stabiliti dalla legge, intendendosi per tali quelli connessi a prestazioni professionali per la resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, qualora non vi siano strutture o uffici a ciò deputati.

### **PNRR**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

## **5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024**

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 3 del 29 aprile 2024 il Rendiconto per l'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 8 aprile 2024 con verbale prot. n. 2740.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

|                                         | <b>31/12/2023</b>   |
|-----------------------------------------|---------------------|
| Risultato di amministrazione (+/-)      | € 353.566,81        |
| di cui:                                 |                     |
| a) Fondi vincolati                      | € 128.654,22        |
| b) Fondi accantonati                    | € 36.537,91         |
| c) Fondi destinati ad investimento      | € 1.983,26          |
| d) Fondi liberi                         | € 186.391,42        |
| <b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b> | <b>€ 353.566,81</b> |

di cui applicato all'esercizio 2024 per un totale di euro 206.127,54 così dettagliato:

|                                     |              |
|-------------------------------------|--------------|
| • Quote accantonate                 | € 11.065,36  |
| • Quote vincolate                   | € 26.728,92  |
| • Quote destinate agli investimenti | € 1.983,26   |
| • Quote disponibili                 | € 166.350,00 |

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024 con verbale prot. n. 5793 del 23 luglio 2024.

### **5.1 Debiti fuori bilancio**

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e

finanziare e conseguentemente non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

## 6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2025-2027 rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni assestate per l'anno 2024, alla data di predisposizione degli schemi di bilancio 2025/2027, sono così formulate:

| ENTRATE                                                                             | Assestato<br>2024     | 2025                  | 2026                  | 2027                  |
|-------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| <b>Utilizzo avanzo presunto di amministrazione</b>                                  | € 129.854,66          | € -                   | € -                   | € -                   |
| <b>Fondo pluriennale vincolato</b>                                                  | € 395.614,87          | € -                   | € -                   | € -                   |
| <b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | € 1.632.579,59        | € 1.641.348,59        | € 1.641.348,59        | € 1.641.348,59        |
| <b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti                                            | € 1.207.767,65        | € 397.864,76          | € 397.864,76          | € 397.864,76          |
| <b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie                                           | € 440.445,20          | € 433.411,08          | € 429.534,08          | € 417.377,08          |
| <b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale                                         | € 1.283.764,76        | € 188.200,00          | € 1.005.000,00        | € 55.000,00           |
| <b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie                      | € -                   | € -                   | € -                   | € -                   |
| <b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti                                            | € -                   | € -                   | € -                   | € -                   |
| <b>Titolo 7</b> - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere                    | € 567.449,53          | € 591.664,22          | € 591.664,22          | € 591.664,22          |
| <b>Titolo 9</b> - Entrate in conto di terzi a partite di giro                       | € 1.069.747,00        | € 1.169.747,00        | € 1.169.747,00        | € 1.169.747,00        |
| <b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>                                                   | <b>€ 6.727.223,26</b> | <b>€ 4.422.235,65</b> | <b>€ 5.235.158,65</b> | <b>€ 4.273.001,65</b> |

| SPESE                                                                   | Assestato<br>2024 | 2025           | 2026           | 2027           |
|-------------------------------------------------------------------------|-------------------|----------------|----------------|----------------|
| <b>Disavanzo di amministrazione</b>                                     | € -               | € -            | € -            | € -            |
| <b>Titolo 1</b> - Spese correnti                                        | € 3.186.052,25    | € 2.309.541,43 | € 2.301.788,43 | € 2.240.590,43 |
| <b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale                               | € 1.814.610,48    | € 258.200,00   | € 1.075.000,00 | € 170.000,00   |
| <b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie          | € -               | € -            | € -            | € -            |
| <b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti                                  | € 89.364,00       | € 93.083,00    | € 96.959,00    | € 101.000,00   |
| <b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | € 567.449,53      | € 591.664,22   | € 591.664,22   | € 591.664,22   |

|                                                           |                       |                       |                       |                       |
|-----------------------------------------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| <b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b> | <b>€ 1.069.747,00</b> | <b>€ 1.169.747,00</b> | <b>€ 1.169.747,00</b> | <b>€ 1.169.747,00</b> |
| <b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>                           | <b>€ 6.727.223,26</b> | <b>€ 4.422.235,65</b> | <b>€ 5.235.158,65</b> | <b>€ 4.273.001,65</b> |

### 6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passivi dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è stata accertata l'entrata.

Nel Bilancio di Previsione non sono presenti iscrizioni di FPV in quanto è prevista l'approvazione del Bilancio di Previsione 2025/2027 entro il 31 dicembre 2024.

La quantificazione di tale voce sarà determinata con delibera della Giunta Comunale attraverso la delibera di riaccertamento dei residui attivi e passivi dell'esercizio finanziario 2024. Non è stato determinato il Fondo Pluriennale Vincolato in uscita in conto capitale in quanto, sulla base dei dati attualmente a disposizione, tutti gli interventi di parte capitale regolarmente impegnati saranno conclusi entro l'anno; gli altri investimenti ancora non oggetto di impegno di spesa saranno oggetto di successiva variazione di esigibilità in sede di riaccertamento ordinario così come per la parte corrente, esclusivamente per le casistiche previste dal principio contabile, in quanto non quantificabile alla data della predisposizione degli schemi di bilancio.

### 6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

### 6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

| <b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>                                                                                                |     |            | <b>COMPETENZA<br/>ANNO 2025</b>  | <b>COMPETENZA<br/>ANNO 2026</b>  | <b>COMPETENZA<br/>ANNO 2027</b>  |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|------------|----------------------------------|----------------------------------|----------------------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio                                                                                              |     | 600.000,00 |                                  |                                  |                                  |
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata                                                                 | (+) |            | 0,00                             | 0,00                             | 0,00                             |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente                                                                        | (-) |            | 0,00                             | 0,00                             | 0,00                             |
| B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00<br>di cui per estinzione anticipata di prestiti                                                  | (+) |            | 2.472.624,43<br>0,00             | 2.468.747,43<br>0,00             | 2.456.590,43<br>0,00             |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) |            | 0,00                             | 0,00                             | 0,00                             |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti<br>di cui<br>- fondo pluriennale vincolato<br>- fondo crediti di dubbia esigibilità             | (-) |            | 2.309.541,43<br>0,00<br>9.000,00 | 2.301.788,43<br>0,00<br>9.000,00 | 2.240.590,43<br>0,00<br>9.000,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale                                                                                | (-) |            | 0,00                             | 0,00                             | 0,00                             |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari<br>- di cui per estinzione anticipata di prestiti     | (-) |            | 93.083,00<br>0,00                | 96.959,00<br>0,00                | 101.000,00<br>0,00               |

|                                                                                                                                                                                                 |     |  |                  |                  |                   |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|--|------------------|------------------|-------------------|
| - di cui Fondo anticipazioni di liquidità                                                                                                                                                       |     |  | 0,00             | 0,00             | 0,00              |
| <b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>                                                                                                                                                       |     |  | <b>70.000,00</b> | <b>70.000,00</b> | <b>115.000,00</b> |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI |     |  |                  |                  |                   |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2)<br><i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>                                                      | (+) |  | 0,00<br>0,00     | 0,00             | 0,00              |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili<br><i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>              | (+) |  | 0,00<br>0,00     | 0,00             | 0,00              |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili                                                              | (-) |  | 70.000,00        | 70.000,00        | 115.000,00        |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti                                                                                                             | (+) |  | 0,00             | 0,00             | 0,00              |
| <b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>                                                                                                                                                         |     |  |                  |                  |                   |
| <b>O=G+H+I-L+M</b>                                                                                                                                                                              |     |  | <b>0,00</b>      | <b>0,00</b>      | <b>0,00</b>       |

| EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO                                                                                                       |     |  | COMPETENZA<br>ANNO 2025 | COMPETENZA<br>ANNO 2026 | COMPETENZA<br>ANNO 2027 |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|--|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)                                                                   | (+) |  | 0,00                    |                         |                         |
| Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata                                                        | (+) |  | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00                                                                                                  | (+) |  | 188.200,00              | 1.005.000,00            | 55.000,00               |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) |  | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili           | (-) |  | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine                                                                      | (-) |  | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine                                                                | (-) |  | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria                                                 | (-) |  | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili    | (+) |  | 70.000,00               | 70.000,00               | 115.000,00              |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti                                                   | (-) |  | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale<br><i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>                                  | (-) |  | 258.200,00<br>0,00      | 1.075.000,00<br>0,00    | 170.000,00<br>0,00      |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie                                                                         | (-) |  | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale                                                                                | (+) |  | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| <b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>                                                                                                   |     |  |                         |                         |                         |
| <b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>                                                                                                  |     |  | <b>0,00</b>             | <b>0,00</b>             | <b>0,00</b>             |

| EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO                                                       |     |  | COMPETENZA<br>ANNO 2025 | COMPETENZA<br>ANNO 2026 | COMPETENZA<br>ANNO 2027 |
|---------------------------------------------------------------------------------------|-----|--|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine                      | (+) |  | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine                | (+) |  | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) |  | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine                        | (-) |  | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |

|                                                                               |     |  |             |             |             |
|-------------------------------------------------------------------------------|-----|--|-------------|-------------|-------------|
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine          | (-) |  | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie | (-) |  | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| <b>EQUILIBRIO FINALE</b>                                                      |     |  |             |             |             |
| <b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>                                                  |     |  | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |

**SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)**

|                                                                                                                                                        |     |  |             |             |             |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|--|-------------|-------------|-------------|
| Equilibrio di parte corrente (O)                                                                                                                       |     |  | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità | (-) |  | 0,00        |             |             |
| <b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>                                                             |     |  | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

La Ragioneria Generale dello Stato, con la Circolare n. 5 del 9.2.2024, ha confermato che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui ai decreti legislativi n.118/2011 e n.267/2000.

Per gli anni 2025 e 2026, l'importo di euro 70.000,00 di entrate di parte corrente destinati a spese in conto capitale è costituito da entrate da concessioni cimiteriali.

Per l'anno 2027, l'importo di euro 115.000,00 di entrate di parte corrente destinati a spese in conto capitale è costituito da entrate da concessioni cimiteriali per euro 70.000,00 e da economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione dei mutui effettuata nell'anno 2020, per euro 45.000,00.

L'equilibrio finale è pari a zero.

Il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto e pertanto non sono stati predisposti i prospetti A1 e A2.

### 6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

| Situazione di cassa    | 2021         | 2022         | 2023         |
|------------------------|--------------|--------------|--------------|
| Disponibilità:         | € 935.132,30 | € 880.768,87 | € 874.367,14 |
| di cui cassa vincolata | € -          | € -          | € 72.467,99  |

|                                    |   |   |   |   |   |   |
|------------------------------------|---|---|---|---|---|---|
| anticipazioni non estinte al 31/12 | € | - | € | - | € | - |
|------------------------------------|---|---|---|---|---|---|

E' prevista l'approvazione del Bilancio di previsione entro il 31 dicembre 2024, pertanto è stato inserito il dato presunto del fondo di cassa finale dell'esercizio 2024/iniziale 2025 (allegato 9 "quadro generale riassuntivo" e "allegato f").

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi;
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.
- l'art. 6 co.1 del D.l. 19 ottobre 2024 n. 155 dispone che, al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, dando attuazione alla milestone M1C1-72-

bis del PNRR, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. Questo modello dovrà essere coerente con le previsioni di cassa autorizzatorie che gli enti devono già predisporre in sede di bilancio di previsione per poi gestirle in corso di esercizio.

- l'art.6 co. 2 del DI 155/2024 precisa che il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica che sia predisposto il piano di cassa. Si rammenta che i revisori già ai sensi della circolare RGS 15 del 5 aprile 2024 sono tenuti a riportare nei loro verbali, per lo meno in quelli relativi alle verifiche trimestrali, i controlli sui tempi di pagamento e sulla dinamica dei flussi di cassa e dovranno, quindi, anche verificare che gli enti abbiano predisposto il nuovo piano dei flussi di cassa.

- il fondo iniziale di cassa presunto al 1° gennaio 2025 è pari ad euro 600.000,00 e comprende la cassa vincolata il cui importo stimato, alla data di predisposizione degli schemi di bilancio, è pari ad euro 380.684,68. L'Organo di revisione ritiene che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che nella programmazione dell'Ente non sono previste transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc.).

### **6.5. Utilizzo proventi alienazioni**

I proventi da alienazione del patrimonio disponibile (ai sensi dell'art.1 comma 443 della legge 228/2012 e dell'art. 56 bis, comma 11, D.L.n.69/2013), nella misura del 10% devono finanziare obbligatoriamente e prioritariamente l'estinzione anticipata dei mutui e poi le spese di investimento.

Con apposito provvedimento sono individuati gli immobili di proprietà dell'ente con distinzione tra quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco, deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali".

Qualora le alienazioni contenute nel piano si realizzassero, il 10% dell'introito verrà destinato come disposto dalla normativa vigente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha avviato procedure di alienazione del patrimonio disponibile.

### **6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti dalla rinegoziazione di mutui e prestiti, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 22 maggio 2020 (Parere dell'Organo di revisione prot. n. 3761 del 21 maggio 2020), per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

L'art. 17-ter del D.L. 113/2024 ha esteso tale facoltà al 2027.

### 6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

Le entrate aventi natura non ricorrente sono:

| Tipologia                     | Capitolo | Descrizione                                                                               | 2025       | 2026       | 2027       |
|-------------------------------|----------|-------------------------------------------------------------------------------------------|------------|------------|------------|
| 10101                         | 10065    | Accertamenti IMU                                                                          | 30.000,00  | 30.000,00  | 30.000,00  |
| 10101                         | 10066    | Accertamenti TASI                                                                         | 2.000,00   | 2.000,00   | 2.000,00   |
| 20101                         | 20050    | Rimborso spese elettorali                                                                 | 30.000,00  | 30.000,00  | 30.000,00  |
| 30103                         | 30400    | Concessioni cimiteriali                                                                   | 70.000,00  | 70.000,00  | 70.000,00  |
| 30202                         | 30045    | Sanzioni per violazioni al codice della strada                                            | 10.000,00  | 10.000,00  | 10.000,00  |
| 30203                         | 30040    | Sanzioni amministrative per violazione di regolamenti comunali, ordinanze, norme di legge | 5.000,00   | 5.000,00   | 5.000,00   |
| TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI |          |                                                                                           | 147.000,00 | 147.000,00 | 147.000,00 |

Le spese correlate aventi natura non ricorrente sono:

| M/P   | Tit. | Capitolo | Descrizione                                  | 2025      | 2026      | 2027      |
|-------|------|----------|----------------------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| 01.04 | 1    | 10450    | Sgravi e restituzioni di tributi             | 2.500,00  | 2.500,00  | 2.500,00  |
| 01.07 | 1    | 11380    | Spese per elezioni – servizi                 | 20.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 |
| 01.07 | 1    | 11383    | Spese di acquisti per elezioni               | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 |
| 03.01 | 1    | 10695    | Trasferimento sanzioni a Regione             | 500,00    | 500,00    | 500,00    |
| 03.01 | 1    | 10698    | Trasferimento sanzioni a Provincia           | 4.000,00  | 4.000,00  | 4.000,00  |
| 14.02 | 1    | 11425    | Contributi manifestazioni – fiere - convegni | 1.000,00  | 1.000,00  | 1.000,00  |
| 14.04 | 1    | 11430    | Spese per attività produttive                | 1.400,00  | 1.400,00  | 1.400,00  |
| 16.01 | 1    | 11385    | Iniziative e interventi nel settore agricolo | 500,00    | 500,00    | 500,00    |
| 20.02 | 1    | 10668    | Fondo crediti di dubbia esigibilità          | 1.000,00  | 1.000,00  | 1.000,00  |

|                                                                     |   |       |                                                               |            |            |            |
|---------------------------------------------------------------------|---|-------|---------------------------------------------------------------|------------|------------|------------|
|                                                                     |   |       | (su proventi evasione IMU/TASI)                               |            |            |            |
| 20.02                                                               | 1 | 10668 | Fondo crediti di dubbia esigibilità<br>(su proventi sanzioni) | 7.000,00   | 7.000,00   | 7.000,00   |
| 20.02                                                               | 1 | 10668 | Fondo crediti di dubbia esigibilità<br>(su fitti attivi)      | 1.000,00   | 1.000,00   | 1.000,00   |
| 12.09                                                               | 2 | 20170 | Fondo costruzione/ampliamento<br>cimiteri                     | 70.000,00  | 70.000,00  | 70.000,00  |
| TOTALE SPESE NON RICORRENTI FINANZIATE DA ENTRATE<br>NON RICORRENTI |   |       |                                                               | 118.900,00 | 118.900,00 | 118.900,00 |

|                             |           |           |           |
|-----------------------------|-----------|-----------|-----------|
| SBILANCIO (entrate > spese) | 28.100,00 | 28.100,00 | 28.100,00 |
|-----------------------------|-----------|-----------|-----------|

Lo sbilancio tra entrate non ricorrenti e spese non ricorrenti rappresenta la somma destinata a finanziare la spesa corrente ordinaria. Tale situazione dovrà essere attentamente monitorata, al fine di non compromettere gli equilibri di bilancio.

### **6.8. Nota integrativa**

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

### **6.9. Conguagli Fondi Covid-19**

Per il Comune di Salizzole non risultano conguagli in surplus e/o in deficit derivanti da Fondi Covid-19 da contabilizzare per le annualità successive.

## **7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI**

### **7.1 Entrate**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

#### **7.1.1. Entrate da fiscalità locale**

##### Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, confermando l'aliquota nella misura dello 0,8%.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti con quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

L'incasso avviene mediante accredito da parte dell'Agenzia delle Entrate come previsto dalla normativa vigente.

Le previsioni per ciascun anno, ad aliquota invariata rispetto agli anni precedenti, sono pari ad euro 364.000,00.

### IMU

L'Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

A decorrere dall'anno 2020 è stata completamente riscritta la disciplina dell'IMU da parte della Legge di bilancio 2020, attuando l'unificazione IMU-TASI, cioè l'assorbimento della Tasi nell'IMU.

Il gettito stimato è stato quantificato sulla base delle proiezioni effettuate confermando le aliquote vigenti e tenendo conto dell'andamento storico del gettito.

La previsione è indicata al netto della quota trattenuta direttamente dallo Stato che alimenta il Fondo di Solidarietà Comunale ed è pari ad euro 776.000,00 per ciascun anno.

Per ciascuno degli anni 2025-2026-2027, è prevista inoltre, la somma di Euro 30.000,00 per recupero evasione IMU e la somma di Euro 2.000,00 per recupero evasione TASI.

### TARI

Il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani, compresa la fatturazione e riscossione del tributo, è affidato alla società ESA-Com S.p.A. dal 1° gennaio 2008 con il sistema "in house", ed in ogni caso nel bilancio del comune non vi sono voci in entrata ed in uscita riferite alla Tassa Rifiuti-Tari.

## **7.1.2. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse**

Relativamente ai trasferimenti correnti, si precisa che, al momento della predisposizione degli schemi di bilancio, sul sito del Ministero dell'Interno, Dipartimento per la Finanza Locale, i dati delle spettanze per l'esercizio 2025 non sono ancora stati pubblicati, pertanto le previsioni di entrata sono determinate tenendo come riferimento i dati dell'esercizio 2024.

Si provvederà pertanto a monitorare ed aggiornare le previsioni al momento della pubblicazione degli importi, in particolare per quanto riguarda le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi e le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023.

## **7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada**

In merito alle sanzioni da codice della strada, si precisa che il Comune di Salizzole è in convenzione con i Comuni di: Bovolone (comune capofila), Angiari, Concamarise, Isola Rizza, Nogara, Oppeano, Roverchiara e San Pietro di Morubio.

La convenzione prevede che l'Ente capofila introiti tutte le sanzioni e riversi ai comuni del distretto quelle di propria competenza. I proventi da sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada sono previsti, per l'anno 2024, in € 10.000,00.

Del predetto importo è prevista la destinazione di almeno in 50% negli interventi di spesa per le finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada come da atto della Giunta Comunale n. 103 del 27 novembre 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

#### **7.1.4. Proventi dei beni dell'ente**

Le entrate extratributarie raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi prodotti dalla Pubblica Amministrazione, in particolare dai servizi a domanda individuale, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono rappresentate da entrate minori.

La previsione per il triennio è tendenzialmente la conferma delle aliquote attuali.

Le entrate derivanti dall'erogazione dei servizi pubblici e dalla fruizione dei beni dell'ente locale hanno natura extratributaria e sono soggette alle disposizioni regolamentari adottate dall'Amministrazione Comunale.

I proventi relativi ai servizi pubblici sono valutati prudenzialmente sulla base degli effettivi accertamenti consolidati negli anni precedenti.

Per quanto riguarda le entrate extratributarie i servizi pubblici sono rappresentati principalmente da: mensa scolastica, trasporto scolastico, assistenza domiciliare, utilizzo di palestre ed impianti sportivi e utilizzo di sale civiche.

La quantificazione delle risorse stanziata in bilancio è finalizzata all'erogazione di servizi produttivi, al soddisfacimento di servizi a domanda individuale e si allinea all'andamento delle entrate degli esercizi precedenti.

Lo stanziamento è determinato sulla base delle tariffe giornaliere o mensili e sulla base del numero di utenti che usufruiscono del servizio, moltiplicata per i giorni o i mesi di effettivo utilizzo dello stesso.

I principali proventi sono rappresentati da:

| <b>Tipo di provento</b>              | <b>Previsione 2025</b> | <b>Previsione 2026</b> | <b>Previsione 2027</b> |
|--------------------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|
| Sanzioni per violazione Codice della | 10.000,00              | 10.000,00              | 10.000,00              |

|                                                                       |           |           |           |
|-----------------------------------------------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| Altri proventi relativi ad attività di controllo illeciti             | 5.000,00  | 5.000,00  | 5.000,00  |
| Interessi attivi                                                      | 500,00    | 500,00    | 500,00    |
| Rimborsi da assicurazioni                                             | 2.000,00  | 2.000,00  | 2.000,00  |
| Rimborsi ed altre entrate correnti                                    | 12.375,88 | 10.998,88 | 13.841,88 |
| Servizi cimiteriali                                                   | 23.500,00 | 23.500,00 | 23.500,00 |
| Diritti di segreteria e concessioni ad esclusivo vantaggio del comune | 22.500,00 | 22.500,00 | 22.500,00 |
| Fitti attivi                                                          | 20.975,20 | 18.475,20 | 18.475,20 |
| Trasporto scolastico                                                  | 15.000,00 | 15.000,00 | 0,00      |

I fitti attivi sono rappresentati da proventi derivanti dai seguenti contratti:

- contratto di locazione di una porzione di relitto stradale in Via Fossa Corba nella frazione Engazzà, per installazione di un ripetitore telefonico – canone annuo € 2.500,00;
- contratto di concessione della Torre piezometrica nella frazione Engazzà, per installazione apparati wireless – canone annuo € 500,00;
- contratto di locazione di un fabbricato in Piazza Castello a Poste Italiane per gli uffici postali – canone annuo € 8.215,20;
- contratto di locazione di una porzione dell'area parcheggio in Viale Portalupi nella frazione Bionde, per installazione di un ripetitore telefonico – canone annuo € 9.760,00.

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### 7.1.5. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi a domanda individuale è il seguente:

| Servizio                                  | Stima gettito 2025 | Stima gettito 2026 | Stima gettito 2027 |
|-------------------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| Mensa scolastica                          | 57.500,00          | 57.500,00          | 57.500,00          |
| Illuminazione votiva                      | 22.000,00          | 22.000,00          | 22.000,00          |
| Rimborso spese utilizzo impianti sportivi | 6.000,00           | 6.000,00           | 6.000,00           |
| Rimborso spese utilizzo sale civiche      | 8.000,00           | 8.000,00           | 8.000,00           |

L'Organo di revisione prende atto che con provvedimento di Giunta Comunale sono aggiornate le tariffe relative al servizio di refezione scolastica con decorrenza dal 1° gennaio 2025.

La percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale per l'anno 2025 è del 66,69%, come da deliberazione di Giunta Comunale n. 102 del 27 novembre 2024.

### 7.1.6. Canone unico patrimoniale

A partire dal 2021, per effetto dell'art. 1, comma 816 della legge di bilancio 2020 è stato istituito il Canone Unico Patrimoniale che va a sostituire l'imposta sulla pubblicità il diritto sulle pubbliche affissioni e la TOSAP.

Lo stanziamento previsto in entrata, determinato considerando gli incassi degli anni precedenti, è pari ad Euro 29.000,00 annui.

### **7.1.7. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni**

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

| Anno                 | Importo     | Spesa corrente | Spesa in c/capitale |
|----------------------|-------------|----------------|---------------------|
| 2023<br>(rendiconto) | € 54.457,80 | € -            | € 46.550,78         |
| 2024<br>(assestato)  | € 60.000,00 | € -            | € 32.218,50         |
| 2025                 | € 50.000,00 | € -            | € 50.000,00         |
| 2026                 | € 50.000,00 | € -            | € 50.000,00         |
| 2027                 | € 50.000,00 | € -            | € 50.000,00         |

Si precisa che:

- non sono state finanziate spese correnti con entrate derivanti da permessi di costruire;
- tra le spese in conto capitale, è prevista una quota pari al dieci per cento delle entrate derivanti da permessi da costruire che i Comuni devono destinare ai fini dell'abbattimento delle barriere architettoniche;
- ai sensi dell'art. 1 della L.R. 20 agosto 1987 n. 44, è prevista una quota pari all'8% delle entrate, da destinare ad interventi su chiese ed altri edifici religiosi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione come previsto dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e s.m.i. e dalle successive norme derogatorie: a decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche.

### **7.2 Spese per titoli e macro aggregati**

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono state definite partendo dalle spese sostenute negli esercizi precedenti, obbligatorie e ricorrenti, da quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, nonché dalle nuove o maggiori spese conseguenti al fabbisogno dell'ente.

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione assestata 2024 alla data di predisposizione degli schemi di bilancio 2025/2027 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

|            | <b>MACROAGGREGATI</b>                     | <b>Previsione<br/>Def. 2024</b> | <b>Previsione<br/>2025</b> | <b>Previsione<br/>2026</b> | <b>Previsione<br/>2027</b> |
|------------|-------------------------------------------|---------------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
|            | <b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>          |                                 |                            |                            |                            |
| 101        | Redditi da lavoro dipendente              | 504.675,48                      | 461.130,00                 | 461.130,00                 | 461.130,00                 |
| 102        | Imposte e tasse a carico dell'ente        | 39.025,70                       | 35.486,00                  | 35.486,00                  | 35.486,00                  |
| 103        | Acquisto di beni e servizi                | 1.850.017,58                    | 1.052.434,37               | 1.052.434,37               | 995.164,37                 |
| 104        | Trasferimenti correnti                    | 564.821,57                      | 538.351,06                 | 534.474,06                 | 534.586,06                 |
| 105        | Trasferimenti di tributi                  | 0,00                            | 0,00                       | 0,00                       | 0,00                       |
| 106        | Fondi perequativi                         | 0,00                            | 0,00                       | 0,00                       | 0,00                       |
| 107        | Interessi passivi                         | 111.875,00                      | 108.155,00                 | 104.279,00                 | 100.239,00                 |
| 108        | Altre spese per redditi da capitale       | 0,00                            | 0,00                       | 0,00                       | 0,00                       |
| 109        | Rimborsi e poste correttive delle entrate | 9.290,89                        | 4.685,00                   | 4.685,00                   | 4.685,00                   |
| 110        | Altre spese correnti                      | 106.346,03                      | 109.300,00                 | 109.300,00                 | 109.300,00                 |
| <b>100</b> | <b>Totale TITOLO 1</b>                    | <b>3.186.052,25</b>             | <b>2.309.541,43</b>        | <b>2.301.788,43</b>        | <b>2.240.590,43</b>        |

### 7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

Si riportano di seguito i contenuti della programmazione per il triennio 2025/2027:

- il rapporto popolazione su dipendenti in servizio per il Comune di Salizzole si attesta sul valore di 1/342 (calcolato sulla base di 3766 residenti al 31/12/2023), ampiamente al di sotto

rispetto a quanto fissato dal Decreto del Ministero dell'Interno del 18 novembre 2020, pari a 1/159 per i comuni di analoga dimensione demografica;

- non sono pertanto presenti posizioni in soprannumero;

- non risultano, in relazione alle esigenze funzionali dell'Ente, eccedenze di personale nelle varie categorie e profili che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale ai sensi del sopra richiamato art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001.

L'art. 1, commi 734-735, della Legge n. 234/2021 (Legge di Bilancio 2022) dispone trasferimenti aggiuntivi annuali ai comuni, finalizzati a nuove assunzioni a tempo indeterminato di assistenti sociali, per consentire il potenziamento del sistema dei servizi sociali comunali, rimborsando in parte gli oneri che gli enti andranno a sostenere per i nuovi dipendenti.

La citata norma dispone comunque il rispetto dei vincoli assunzionali, di cui all'art. 33 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'articolo 57, comma 3-septies, del D.L. n. 104/2020, convertito in Legge n. 126/2020, dispone che gli enti possono scomputare dalla spesa complessiva del personale il costo degli assistenti sociali coperto da contributo statale, e che, pertanto, i trasferimenti finalizzati a nuove assunzioni a tempo indeterminato di assistenti sociali non devono essere conteggiati nel totale della spesa di personale da mettere in rapporto alla media delle entrate correnti del triennio di riferimento.

A seguito di espletamento di concorso pubblico, con decorrenza dal 1° aprile 2024, si è provveduto ad assumere a tempo pieno ed indeterminato n. 1 Assistente Sociale – Istruttore ex cat. D.

Per l'anno 2024, l'importo dei trasferimenti aggiuntivi del Fondo di Solidarietà Comunale per il Comune di Salizzole, finalizzati a nuove assunzioni a tempo indeterminato di assistenti sociali, da scomputare dalla spesa complessiva del personale, è pari ad € 18.201,64.

La spesa del personale presunta per l'anno 2025, al netto dell'IRAP e delle componenti escluse (compreso l'importo dei trasferimenti aggiuntivi del Fondo di Solidarietà Comunale finalizzati a nuove assunzioni a tempo indeterminato di assistenti sociali), è pari ad € 438.929,81.

Dal calcolo del rapporto tra la spesa del personale presunta per il 2025 e le entrate correnti dell'ultimo rendiconto approvato (2023), rapportato alla media delle entrate del triennio 2021/2022/2023, risulta la percentuale del 19,81%, inferiore al 27,20%, valore di soglia di riferimento.

Il Comune di Salizzole rispetta pertanto i parametri di virtuosità di cui all'art. 33, comma 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 e al relativo D.P.C.M. attuativo del 17 marzo 2020.

Al momento, al fine di preservare gli equilibri di bilancio, pur consistendo la capacità assunzionale teorica, non è possibile procedere con nuove assunzioni.

Per il triennio 2025/2027 viene confermata l'attuale consistenza della dotazione organica.

Viene altresì precisato che:

- il Comune di Salizzole (avente una popolazione di 3.766 abitanti al 31.12.2023) si trova in una situazione di carenza di organico;
- con l'attuale numero di dipendenti, l'Ente non riesce a fronteggiare tutti gli adempimenti, pertanto l'amministrazione comunale ha la necessità di garantire il puntuale svolgimento e la continuità dell'intera attività amministrativa evitando di compromettere la funzionalità dei servizi fondamentali, mediante ricorso alle prestazioni lavorative di dipendenti di altri Comuni aventi la necessaria esperienza e professionalità.

E' pertanto previsto di ricorrere alle forme di personale in convenzione nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale, nonché all'utilizzo di personale di altri enti "a scavalco d'eccedenza", cioè oltre i limiti dell'orario di lavoro settimanale, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge n. 311/2004, nel rispetto dei limiti imposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010 oltre che nell'aggregato "spesa di personale", rilevante ai fini dell'art. 1, comma 557, Legge n. 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2025-2027 è coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 493.766,43;
- con i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 22.764,10.

L'Organo di revisione ha verificato che nelle previsioni sono stati considerati gli aumenti contrattuali del triennio 2022-2024, prevedendo un Fondo Rinnovi Contrattuali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto assunzioni di personale nell'ambito dei progetti del PNRR.

### **7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)**

L'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 è stato così sostituito dall'art. 46 della legge 133/2008: «Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i

criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.».

Le disposizioni normative presuppongono che gli incarichi esterni trovino fondamento nell'ambito degli strumenti di programmazione degli interventi e della spesa la cui approvazione è di competenza del Consiglio Comunale.

La programmazione degli incarichi esterni di collaborazione autonoma per l'anno 2025 sarà approvata con apposito atto di Consiglio Comunale in sede di approvazione del Bilancio di Previsione.

Potranno essere comunque affidati, anche se non previsti nel programma consiliare, gli incarichi per attività istituzionali stabiliti dalla legge, intendendosi per tali quelli connessi a prestazioni professionali per la resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, qualora non vi siano strutture o uffici a ciò deputati.

### **7.3 Spending review**

Ai sensi del comma 850 dell'art. 1 della Legge n. 178/2020, negli anni 2024 e 2025, in considerazione dei risparmi connessi alla riorganizzazione dei servizi anche attraverso la digitalizzazione e il potenziamento del lavoro agile, i Comuni assicurano un contributo alla finanza pubblica (cosiddetta spending review 1) in proporzione agli impegni di spesa corrente al netto della spesa relativa alla Missione 12, come risultanti dal rendiconto di gestione 2022: le somme verranno trattenute dall'FSC.

Ai sensi dell'art. 1 comma 533 e seguenti della Legge di bilancio 2024 (L.213/2023), è stato reintrodotta il concorso degli enti locali (esclusi gli enti locali in dissesto finanziario o in procedura di riequilibrio finanziario) alla finanza pubblica (cosiddetta spending review 2): il contributo alla finanza pubblica è trattenuto dal Ministero dell'interno a valere sulle somme spettanti a titolo di Fondo di solidarietà comunale: gli enti locali accertano in entrata le somme spettanti a titolo di FSC, e impegnano in spesa il concorso alla finanza pubblica provvedendo, per la quota riferita al concorso attribuito, all'emissione di mandati versati in quietanza di entrata.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.3.2024 (Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853), pari ad € 4.022,00 per l'anno 2025;
- ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535), pari ad € 9.050,00 per l'anno 2025, € 9.194,49 per l'anno 2026 ed € 9.306,25 per l'anno 2027;

- ha stanziato tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

#### **7.4. Spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2025 ad euro 258.200,00;
- per il 2026 ad euro 1.075.000,00;
- per il 2027 ad euro 170.000,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2025 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

Le spese di investimento sono finanziate nel seguente modo:

##### Anno 2025:

- € 127.500,00 da trasferimenti della Provincia per riqualificazione incrocio tra via Pascoletto e le vie Leonardo Da Vinci e Capitello (il costo complessivo dell'opera è pari ad € 170.000,00; l'importo di € 42.500,00 sarà finanziato con entrate per oneri di urbanizzazione);
- € 130.700,00 da fondi propri, di cui € 42.500,00 per riqualificazione incrocio tra via Pascoletto e le vie Leonardo Da Vinci e Capitello ed € 88.200,00 per interventi di manutenzione straordinaria ed interventi vari.

##### Anno 2026:

- € 950.000,00 da trasferimenti dello Stato per interventi di manutenzione straordinaria per l'efficientamento energetico e messa in sicurezza del plesso scolastico "Tomaso Da Vico" di Salizzole;
- € 125.000,00 da fondi propri, per interventi di manutenzione straordinaria ed interventi vari.

##### Anno 2027:

- € 170.000,00 da fondi propri, per interventi di manutenzione straordinaria ed interventi vari.

Tra le spese in conto capitale, è prevista una quota pari al dieci per cento delle entrate derivanti dagli oneri di urbanizzazione che i Comuni devono destinare ai fini dell'abbattimento delle barriere architettoniche.

Inoltre, ai sensi dell'art. 1 della L.R. 20 agosto 1987 n. 44, è prevista una quota pari all'8%, nell'ambito degli oneri per opere di urbanizzazione secondaria, da destinare ad interventi su chiese ed altri edifici religiosi.

Si segnala che non sono state finanziate spese correnti con entrate derivanti da permessi di costruire.

### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Per gli anni 2025-2027 non sono programmati investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'Ente non intende acquisire beni con contratti di locazione finanziaria.

L'Ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

## **8. FONDI E ACCANTONAMENTI**

### **8.1. Fondo di riserva di competenza**

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2025 - euro 12.000,00 pari allo 0,51958% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 12.000,00 pari allo 0,52133% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 12.000,00 pari allo 0,53557% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

### **8.2. Fondo di riserva di cassa**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1, ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 12.000,00 pari allo 0,260228% delle spese finali;

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali (date dalla somma delle spese correnti e delle spese in conto capitale).

### **8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 9.000,00 per l'anno 2025;
- euro 9.000,00 per l'anno 2026;
- euro 9.000,00 per l'anno 2027;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato "Composizione dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità", colonna c).

L'allegato n. 4/2 del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

E' stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli.

La determinazione dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata effettuata seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria ed è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, procedendo ad effettuare, a titolo prudenziale, l'accantonamento sulle tipologie di entrata di incerta riscossione.

In particolare la procedura è stata la seguente:

1. sono state individuate le entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione: la scelta del livello di analisi è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggiore livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate rimosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

La definizione dello stanziamento del fondo crediti dubbia esigibilità è stata compiuta a livello di capitolo.

2. è stata calcolata, per ciascuna entrata individuata, la media calcolata secondo una delle seguenti modalità:
  - a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
  - b) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
  - c) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
3. per ciascuna entrata è stata quindi individuata la percentuale (completamento a cento della percentuale di cui al punto 2) che ha consentito la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità nell'importo ritenuto adeguato.

E' sempre fatta salva la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui.

Al riguardo, si richiama il principio contabile generale n. 11 della costanza, anche con riferimento al calcolo della media in sede di rendiconto.

Considerate le esclusioni come precedentemente illustrato, lo stanziamento è stato calcolato considerando per la loro natura, le seguenti risorse d'incerta riscossione:

- per il titolo I delle entrate, il recupero evasione IMU/TASI;
- per il titolo III delle entrate, le sanzioni e i fitti attivi.

Per le entrate sopra elencate, sono stati calcolati, per ogni singolo capitolo, gli importi minimi degli accantonamenti secondo i 3 metodi previsti, come di seguito indicato:

1) Metodo A:

anno 2025: € 4.662,76

anno 2026: € 4.608,26

anno 2027: € 4.608,26

2) Metodo B:

anno 2025: € 6.232,25

anno 2026: € 6.147,00

anno 2027: € 6.147,00

3) Metodo C:

anno 2025: € 6.002,25

anno 2026: € 5.906,75

anno 2027: € 5.906,75

Per omogeneità con gli accantonamenti fatti negli esercizi precedenti, si ritiene di applicare il Metodo A (per ogni singolo capitolo, per individuare l'importo minimo è stata calcolata la media semplice tra gli incassi in conto competenza (esercizio X) e residui (incassi esercizio X+1 in conto residui X) e gli accertamenti degli ultimi 5 anni).

Ritenendo però più opportuno accantonare a tale fondo importi superiori ai minimi di legge, prudenzialmente il FCDE iscritto in bilancio è pari ad € 9.000,00 per ciascuna delle annualità 2025-2026-2027.

In corso di esercizio si procederà ad eventuali opportune variazioni in base all'andamento delle riscossioni.

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario e ha fatto riferimento ai capitoli di entrata;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti

dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023;

- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);

- che l'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

- l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

#### **8.4. Fondi per spese potenziali**

L'Organo di revisione osserva che:

- in via prudenziale, alla missione 20 è previsto il fondo rischi per euro 1.000,00;
- per ciascuna annualità del triennio, è previsto il "Fondo rinnovi contrattuali" per gli aumenti contrattuali del personale dipendente pari ad euro 8.100,00;
- per ciascuna annualità del triennio, è previsto il "Fondo accantonamento per indennità di fine mandata del sindaco" come prescritto dal paragrafo 5.2, lettera i) del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di importo pari ad una mensilità dell'indennità corrisposta al Sindaco, pari ad euro 3.300,00.

#### **8.5. Fondo garanzia debiti commerciali**

Visto l'andamento dei pagamenti, l'Ente prevede che al 31 dicembre 2024 rispetterà i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Il rispetto dei tempi di pagamento è inserito tra le riforme abilitanti del PNRR (riforma 1.11) ed è, quindi, considerato tra gli interventi funzionali a garantire l'attuazione del Piano nel suo complesso. Inoltre, la tempestività dei pagamenti è condizione necessaria perché la procedura d'infrazione intrapresa dalla Commissione europea contro l'Italia per la violazione della direttiva 2011/7/UE possa concludersi positivamente.

L'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ha introdotto un'importante norma, valida quale principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai fini della tutela economica della Repubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

In particolare viene introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di accantonare in bilancio un apposito fondo a garanzia dei debiti commerciali scaduti, con la finalità di limitare

la capacità degli enti di porre in essere ulteriori spese qualora gli stessi non siano rispettosi dei termini di pagamento dei debiti commerciali di cui al D.Lgs. 231/2011 (30 giorni dalla ricezione della fattura) ovvero in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo rispetto all'anno precedente.

L'accantonamento obbligatorio varia dall'uno al cinque per cento dell'ammontare degli stanziamenti dell'esercizio in corso riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi, al netto delle spese vincolate, proporzionalmente alla gravità del ritardo rilevato sui pagamenti.

Il Fondo garanzia debiti commerciali (FGDC), su cui non è possibile disporre impegni e pagamenti, a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali dovrà essere adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione.

Con il D.L. 34/2019 viene previsto che, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo rispetto all'anno precedente, la norma non si applichi alle amministrazioni per le quali il debito commerciale residuo scaduto non superi il 5 per cento del totale delle fatture ricevute. Inoltre si prevede che il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione sia liberato nell'esercizio successivo a quello in cui siano rispettate determinate condizioni di virtuosità.

Entro il 28 febbraio di ciascun anno l'ente dovrà adottare una delibera con la quale viene stanziato nella parte corrente del bilancio l'accantonamento in questione, nel caso in cui siano state rilevate le condizioni di cui al comma 859, riferite all'esercizio precedente: tale accantonamento dovrà essere stanziato anche in caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria (art. 9 comma 2 DL 152/2021), ai fini della tempestiva attuazione del PNRR. L'indicatore relativo al debito commerciale residuo, fino al 2023, può essere elaborato sulla base dei dati contabili dell'Ente previo invio della comunicazione dello stock di debito residuo scaduto relativa ai due esercizi e previa verifica da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile.

Ad oggi, per l'anno 2024 l'Ente risulta in regola con gli obblighi inerenti i pagamenti, per cui in sede di formazione del bilancio di previsione 2025-2027 non è stato previsto lo stanziamento dell'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali, riservandosi di prevederlo in sede di variazione di bilancio nel corso del 2025 qualora ne dovessero ricorrere i presupposti.

## 9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

Nel corso del triennio 2025/2027 l'Ente non prevede di attivare nuovi mutui.

**L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:**

| <b>Indebitamento</b>                         | <b>2023</b>         | <b>2024</b>         | <b>2025</b>         | <b>2026</b>         | <b>2027</b>         |
|----------------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Residuo debito (+)                           | 2.784.070,99        | 2.698.275,63        | 2.608.912,29        | 2.515.829,93        | 2.418.871,10        |
| Nuovi prestiti (+)                           | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <i>di cui da rinegoziazioni</i>              | <i>0,00</i>         | <i>0,00</i>         | <i>0,00</i>         | <i>0,00</i>         | <i>0,00</i>         |
| Prestiti rimborsati (-)                      | 85.795,36           | 89.363,34           | 93.082,36           | 96.958,83           | 100.999,66          |
| Estinzioni anticipate (-)                    | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <i>di cui da rinegoziazioni</i>              | <i>0,00</i>         | <i>0,00</i>         | <i>0,00</i>         | <i>0,00</i>         | <i>0,00</i>         |
| <i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i> | <i>0,00</i>         | <i>0,00</i>         | <i>0,00</i>         | <i>0,00</i>         | <i>0,00</i>         |
| <b>Totale fine anno</b>                      | <b>2.698.275,63</b> | <b>2.608.912,29</b> | <b>2.515.829,93</b> | <b>2.418.871,10</b> | <b>2.317.871,44</b> |
|                                              |                     |                     |                     |                     |                     |

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

| <b>Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale</b> | <b>2023</b>       | <b>2024</b>       | <b>2025</b>       | <b>2026</b>       | <b>2027</b>       |
|--------------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Oneri finanziari                                                         | 114.439,58        | 110.871,60        | 107.152,58        | 103.276,11        | 99.235,28         |
| Quota capitale                                                           | 85.795,36         | 89.363,34         | 93.082,36         | 96.958,83         | 100.999,66        |
| <b>Totale fine anno</b>                                                  | <b>200.234,94</b> | <b>200.234,94</b> | <b>200.234,94</b> | <b>200.234,94</b> | <b>200.234,94</b> |

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

|                              | <b>2023</b>   | <b>2024</b>   | <b>2025</b>   | <b>2026</b>   | <b>2027</b>   |
|------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Interessi passivi            | 114.439,58    | 110.871,60    | 107.152,58    | 103.276,11    | 99.235,28     |
| entrate correnti             | 2.089.218,61  | 2.269.798,11  | 2.366.656,89  | 2.423.812,50  | 2.347.745,32  |
| <b>% su entrate correnti</b> | <b>5,48%</b>  | <b>4,88%</b>  | <b>4,53%</b>  | <b>4,26%</b>  | <b>4,23%</b>  |
| <b>Limite art. 204 TUEL</b>  | <b>10,00%</b> | <b>10,00%</b> | <b>10,00%</b> | <b>10,00%</b> | <b>10,00%</b> |

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare le seguenti operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è necessario costituire regolare accantonamento.

## 10. ORGANISMI PARTECIPATI

Gli enti partecipati dall'Ente sono i seguenti:

| Società ed organismi gestionali                                   | %      |
|-------------------------------------------------------------------|--------|
| ESA COM SPA                                                       | 0,50   |
| CAMVO SPA                                                         | 5,96   |
| CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (EX ATO)                             | 0,42   |
| CONSIGLIO DI BACINO VERONA SUD                                    | 1,5392 |
| ACQUE VERONESI SCARL (partecipazione indiretta tramite CAMVO SPA) | 3,82   |

Tutti gli organismi partecipati hanno pubblicato sui rispettivi siti internet i bilanci d'esercizio al 31/12/2023.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 non ricorrendo la fattispecie.

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)**

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 in data 28 dicembre 2023, è stata approvata la revisione periodica ordinaria al 31 dicembre 2022 delle società in cui il Comune di Salizzole detiene partecipazioni, dirette o indirette, come disposto dall'art. 20 del D. Lgs 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017 n. 100.

## 11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR non produce effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente.

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR sono in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

**Digitalizzazione e accessibilità ai servizi comunali. Implementazione e sviluppo attraverso i bandi PNRR.**

Il Comune di Salizzole ha implementato una serie di azioni volte a favorire l'inclusione e la piena accessibilità fisica e digitale all'Amministrazione da parte di tutti i cittadini, con particolare attenzione ai soggetti fragili e over 65.

L'Ente favorisce l'accesso ai propri servizi disponibili on-line tramite le seguenti piattaforme digitali:

- SPID Autenticazione per l'accesso ai servizi on-line della Pubblica Amministrazione;
- PagoPA Pagamenti verso la PA in modo semplice e trasparente;
- ANPR Banca dati nazionale dei servizi demografici;
- App-IO Punto di accesso ed interazione ai servizi della PA (locali e nazionali), tramite dispositivi mobile;

Il Comune di Salizzole si è posto l'obiettivo di potenziare l'erogazione dei servizi nella modalità digitale aderendo ai bandi PNRR previsti per la Transizione Digitale (PA Digitale 2026), al fine di migliorarne la fruizione ed aumentarne la disponibilità sia per i cittadini che per le imprese.

Allo stato attuale i bandi PNRR a cui l'Ente ha aderito e di cui risulta essere assegnatario del finanziamento sono i seguenti:

- Misura 1.2 Abilitazione al cloud per le PA locali;
- Misura 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati;
- Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici
- Misura 1.4.3 Adozione app IO" Comuni Aprile 2022"
- Misura 1.4.3 Pago PA
- Misura 1.4.4 Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE
- Misura 1.4.4 Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) – Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)
- Misura 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali

Per ogni intervento si specifica di seguito lo stato di attuazione:

| Codice Missione<br>Componente/Misura/<br>Investimento | DESCRIZIONE AGGREGATA                                                                                                   | CODICE CUP      | Importo<br>finanziato | Totale<br>impegnato | Totale<br>pagato | Stato di attuazione                                                     |
|-------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|-----------------------|---------------------|------------------|-------------------------------------------------------------------------|
| M1C1/0102/1.2                                         | MIGRAZIONE AL CLOUD DEI<br>SERVIZI DIGITALI<br>DELL'AMMINISTRAZIONE<br>*TERRITORIO COMUNALE*N.<br>13 SERVIZI DA MIGRARE | C71C22000560006 | Euro<br>77.987,00     | Euro<br>63.409,50   | Euro<br>0,00     | Contrattualizzazione<br>effettuata e progetto in<br>corso di esecuzione |

|               |                                                                                                                      |                 |                   |                   |                   |                                                                                                                                        |
|---------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|-------------------|-------------------|-------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| M1C1/0104/1.4 | MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE            | C71F22000570006 | Euro<br>79.922,00 | Euro<br>64.641,50 | Euro<br>25.856,59 | Progetto concluso ed asseverazione effettuata positivamente.<br><br>Ai fornitori sono state liquidate le fatture relative al primo SAL |
| M1C1/0104/1.4 | PIATTAFORMA PAGOPA *TERRITORIO NAZIONALE* ATTIVAZIONE SERVIZI                                                        | C71F23000770006 | Euro<br>4.856,00  | Euro<br>0,00      | Euro<br>0,00      | Contrattualizzazione effettuata e progetto in corso di esecuzione.                                                                     |
| M1C1/0104/1.4 | APPLICAZIONE APP IO *TERRITORIO NAZIONALE* ATTIVAZIONE SERVIZI                                                       | C71F22000910006 | Euro<br>6.561,00  | Euro<br>6.561,00  | Euro<br>6.561,00  | Progetto concluso e liquidazione avvenuta                                                                                              |
| M1C1/0104/1.4 | ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE *TERRITORIO NAZIONALE* INTEGRAZIONE DI CIE | C71F22003840006 | Euro<br>14.000,00 | Euro<br>13.999,99 | Euro<br>0,00      | Progetto concluso ed asseverazione ancora in corso di verifica.                                                                        |
| M1C1/0103/1.3 | PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI                                                                                  | C51F22008650006 | Euro<br>10.172,00 | Euro<br>10.171,14 | Euro<br>10.171,14 | Progetto concluso e liquidazione avvenuta                                                                                              |
| M1C1/0104/1.4 | PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)                                                                                 | C71F22004290006 | Euro<br>23.147,00 | Euro<br>0,00      | Euro<br>0,00      | Candidatura ammessa e finanziamento assegnato.<br><br>E' in corso la procedura                                                         |
| M1C1/0104/1.4 | SERVIZI ANPR - REGISTRI STATO CIVILE - ADESIONE AI SERVIZI RESI DISPONIBILI DA ANPR PER L'UTILIZZO DI ANSC           | C51F24003930006 | Euro<br>0,00      | Euro<br>0,00      | Euro<br>0,00      | Candidatura ammessa.<br>In attesa del decreto di assegnazione del finanziamento.                                                       |

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha effettuato verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet.

## 12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, in relazione anche all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

Nel Bilancio di Previsione per gli esercizi 2025-2027 non sono presenti iscrizioni di FPV. Non è stato determinato il Fondo Pluriennale Vincolato in uscita in conto capitale in quanto, sulla base dei dati attualmente a disposizione, tutti gli interventi di parte capitale fino ad oggi regolarmente impegnati, saranno conclusi entro l'anno; gli altri investimenti ancora non oggetto di impegno di spesa saranno oggetto di successiva variazione di esigibilità in sede di riaccertamento ordinario così come per la parte corrente, esclusivamente per le casistiche previste dal principio contabile, in quanto non quantificabile alla data di predisposizione degli schemi di bilancio.

Si raccomanda pertanto la quantificazione e aggiornamento del Fondo Pluriennale Vincolato e la re-imputazione di entrata e di spesa per gli esercizi 2025-2027 attraverso la delibera di riaccertamento dei residui attivi e passivi.

### c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in

relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

#### **d) Riguardo agli accantonamenti**

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

#### **e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

### **13. CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.

Padova, 12 dicembre 2024.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

Dott.ssa Roberta Ranalli

